

Piano generale di monitoraggio valutativo

Draft dei risultati

Scenari srl è la società aggiudicataria del servizio di monitoraggio e valutazione nella regione Lombardia per Fondartigianato.

Obiettivo di questo progetto è realizzare un modello di monitoraggio e valutazione dei progetti formativi che offra, anche attraverso l'aggiornamento di dati ed elementi già in possesso del Fondo, un'osservazione puntuale, strutturata ed integrata della formazione continua finanziata da Fondartigianato in Lombardia.

Il modello di monitoraggio e valutazione rappresenta lo strumento per acquisire ulteriori conoscenze relative alle performance del Fondo nella Regione che permetteranno di incrementare e di migliorare nel tempo l'offerta di formazione continua promossa da Fondartigianato.

Nelle successive Slide viene presentata la struttura del progetto e le principali risultanze rilevate.



Il sistema di monitoraggio e valutazione realizzato è stato strutturato su un **approccio integrato** mediante l'attuazione di un'analisi di tipo **quantitativo** ed un'analisi di tipo **qualitativo** con l'obiettivo di rilevare:

- **EFFICACIA:** capacità dell'intervento formativo di soddisfare il fabbisogno formativo individuato, realizzando così gli obiettivi alla base delle scelte operate da imprese e lavoratori;

- **EFFICIENZA:** capacità di realizzare l'intervento formativo a costi ridotti e migliore operatività dei processi;

- **VALUTAZIONE DI IMPATTO:** capacità degli interventi formativi di produrre effetti sulle imprese, con riferimento all'organizzazione, alla produttività e, più in generale sulla performance aziendale, nonché sui lavoratori, avuto riguardo alle loro competenze ed alla loro occupabilità.

Per il raggiungimento degli obiettivi, Scenari ha realizzato....

INDAGINE QUANTITATIVA

- 606 interviste ai lavoratori in modalità CATI-CAWI
- 16 interviste alle aziende titolari in modalità CAWI-CATI
- 15 interviste ad Enti/agenzie formative in modalità CAWI
- 517 interviste alle aziende beneficiarie in modalità CAWI-CATI

INDAGINE QUALITATIVA

- 2 Tribe connection con Enti/agenzie formative
- 1 Tribe connection con aziende titolari
- 37 Aziende con cui sono state effettuate le Let's talk che hanno coinvolto: titolari di azienda, dipendenti, responsabili della formazione
- 1 Tribe con i Referenti dell'Articolazione regionale



Si precisa che i dati quantitativi sono stati ponderati rispetto alla popolazione di riferimento considerando per le **Aziende** (titolari e beneficiarie) le variabili Invito e Linea, mentre per i **Lavoratori** è stata aggiunta anche la variabile 'Azienda'. Per il target **enti** si è invece lasciato il dato assoluto registrato data la dimensione della popolazione di riferimento pari al numero di interviste effettuate

Struttura del questionario di rilevazione

L'indagine ha previsto la somministrazione di un questionario diverso in modalità CATI, CAWI e CATI-CAWI, a seconda del target di riferimento. Seppur i questionari sono stati strutturati ad hoc rispetto ai target, ci sono diversi elementi in comune che consentono la definizione della qualità, efficacia ed efficienza dei percorsi formativi erogati da Fondartigianato.

Di seguito vengono presentati i principali temi affrontati dai singoli questionari:

Enti/Agenzie

- Utilizzo del sito web del fondo
- Qualità della relazione con i referenti del fondo
- Le principali esigenze aziendali
- In che misura il fondo riesce a rispondere alle esigenze aziendali
- Tipo di comunicazione con le aziende circa le opportunità offerte dal fondo
- Qualità delle opportunità offerte dal fondo

Aziende titolari

- Utilizzo del sito web del fondo
- Eventuale iscrizione ad altro fondo
- Qualità delle informazioni fornite dal fondo sugli Inviti offerti
- Qualità della relazione con i referenti del fondo
- Qualità delle opportunità offerte dal fondo rispetto alle esigenze aziendali
- Principali esigenze per la richiesta di un percorso formativo
- Principali miglioramenti, se presenti, ottenuti tramite i percorsi di formazione

Aziende beneficiarie

- A chi è affidato il compito di occuparsi dei fondi interprofessionali
- Utilizzo del sito web del fondo
- Qualità delle informazioni ricevute da soggetti esterni sui finanziamenti offerti dal fondo
- Qualità del supporto ricevuto nei processi di attivazione di un percorso formativo
- Qualità delle opportunità formative del fondo presentate dai soggetti esterni rispetto alle esigenze aziendali
- Principali esigenze per la richiesta di un percorso formativo
- Principali miglioramenti, se presenti, ottenuti tramite i percorsi di formazione

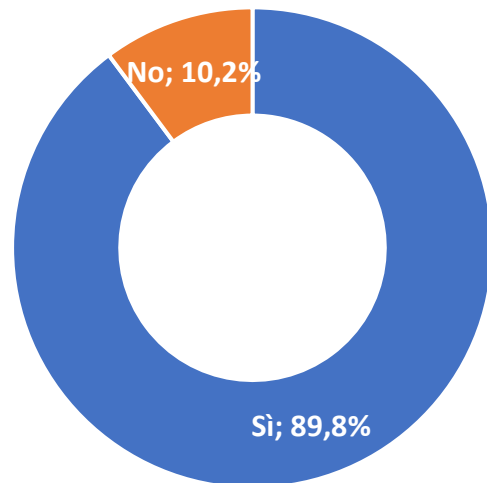
Lavoratori

- Storico aziendale
- Valutazione dell'organizzazione del corso di formazione proposto (materiale didattico, docenti, durata del corso, obiettivi del corso...)
- Punti di forza e debolezza riscontrati
- Proposta di aree di miglioramento
- Eventuali miglioramenti, se presenti, riscontrati a livello professionale
- Valutazione generale sull'efficacia del/i corso/i seguito/i

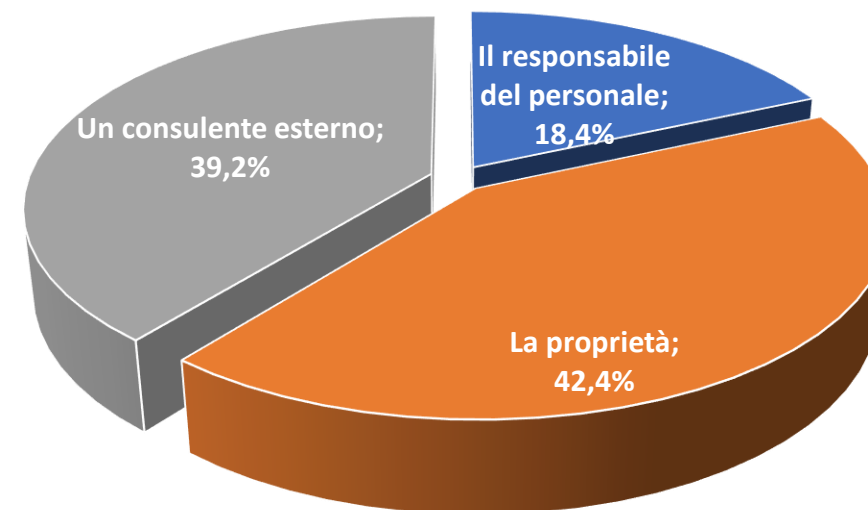
FASE QUANTITATIVA:

Principali risultati

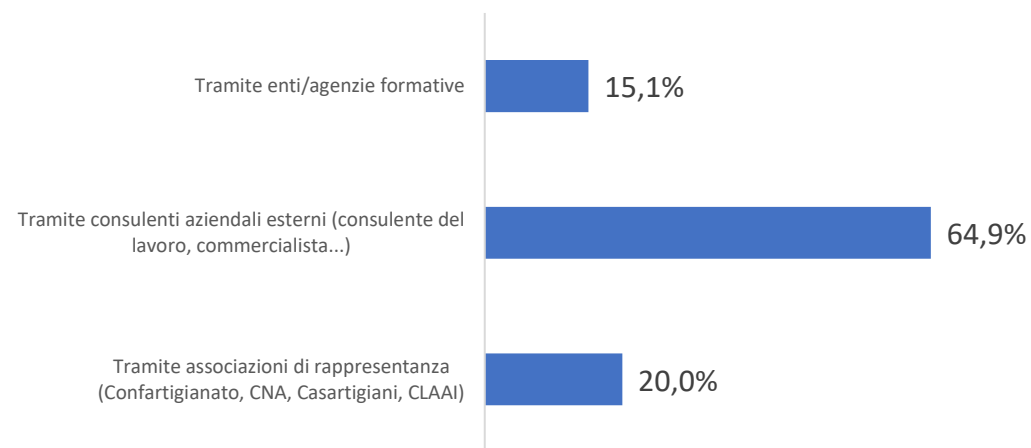
La sua azienda è solita realizzare corsi di formazione professionale continua per i suoi dipendenti?



Chi all'interno della sua azienda si occupa di fondi interprofessionali?

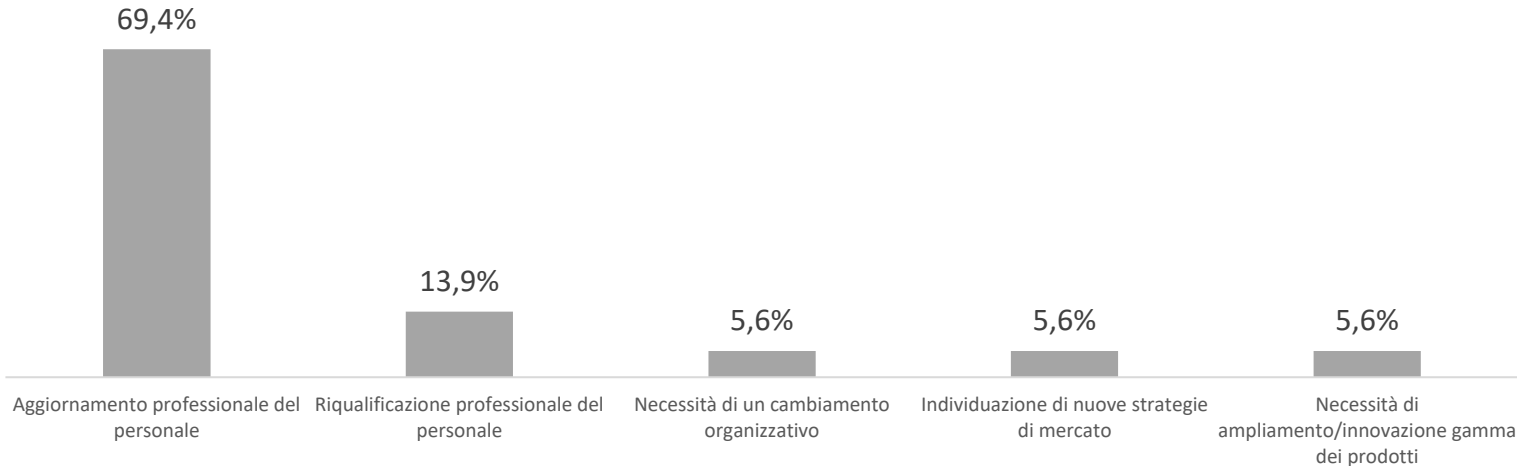


In che modo si tiene aggiornato sui finanziamenti di FONDARTIGIANATO?

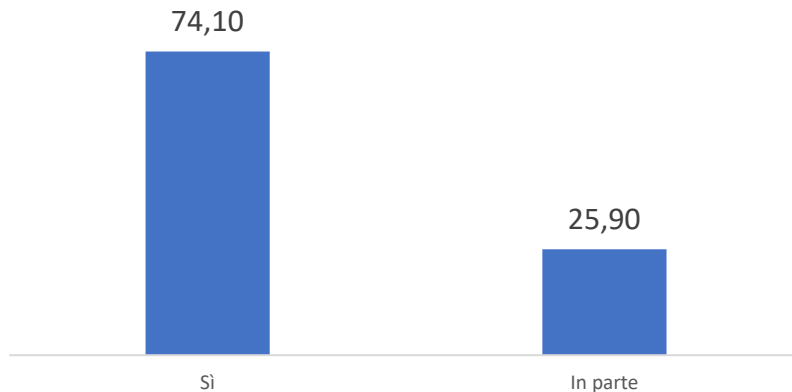


Interviste Quantitative – Target Aziende Titolari

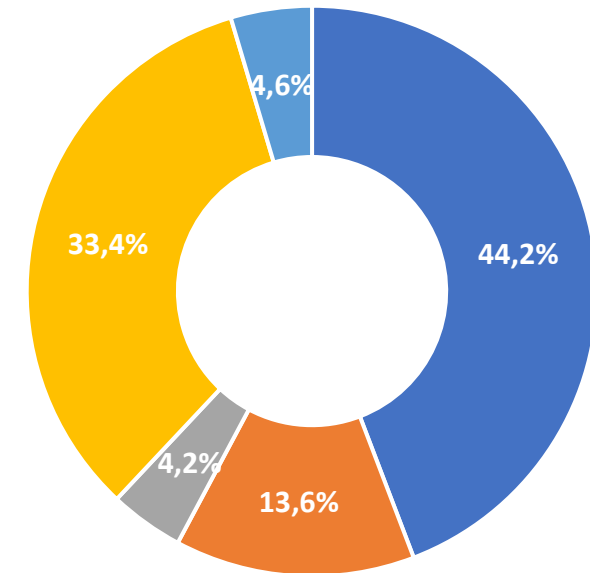
Quali erano le esigenze più rilevanti che l'azienda aveva nel periodo immediatamente precedente all'attivazione dei percorsi formativi?



Al termine dell'attività formativa, l'azienda può affermare di aver raggiunto gli obiettivi inizialmente prefissati?

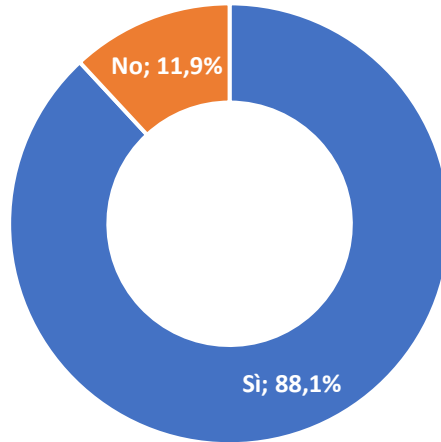


Rispetto al personale direttamente coinvolto nell'attività di formazione, quali ritiene siano stati i risultati ottenuti a seguito delle iniziative di formazione?

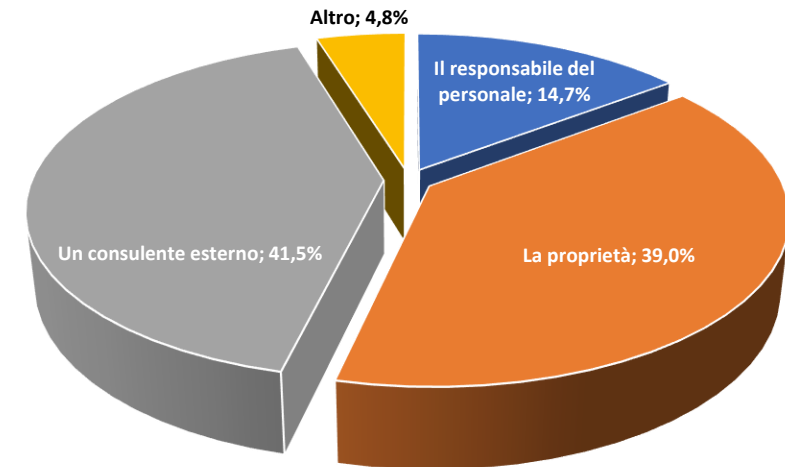


- d21 - Miglioramento delle prestazioni professionali
- d21 - Cambiamento di ruoli e funzioni
- d21 - Inquadramento professionale
- d21 - Motivazione al lavoro
- d21 - Nessun impatto evidente sul personale

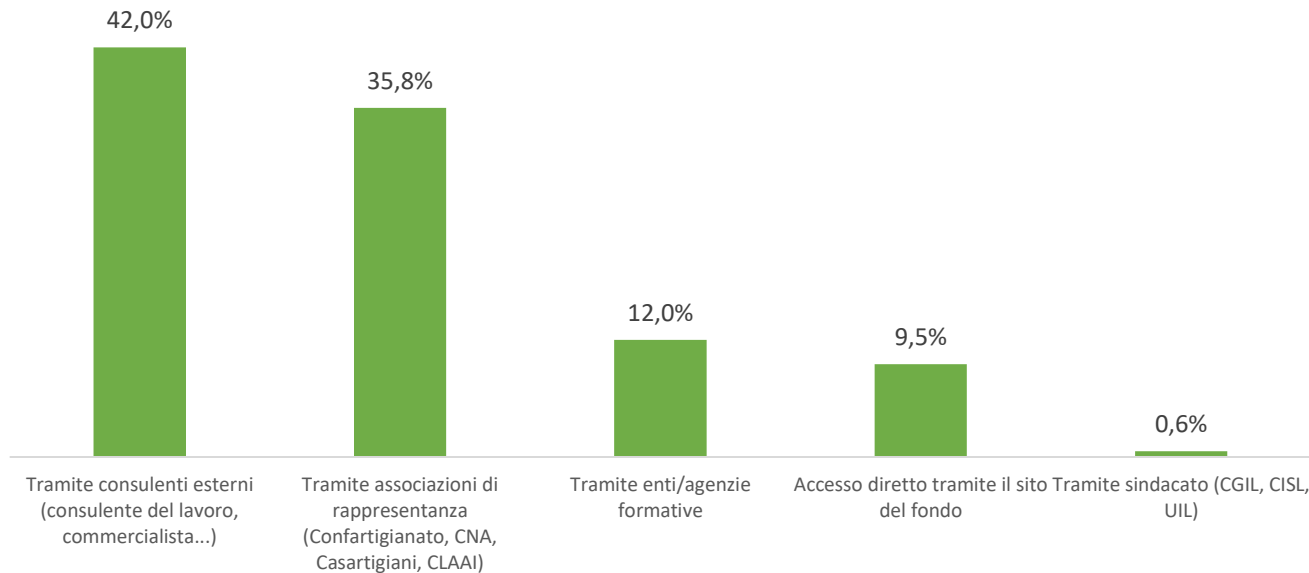
La sua azienda è solita realizzare corsi di formazione professionale continua per i suoi dipendenti?



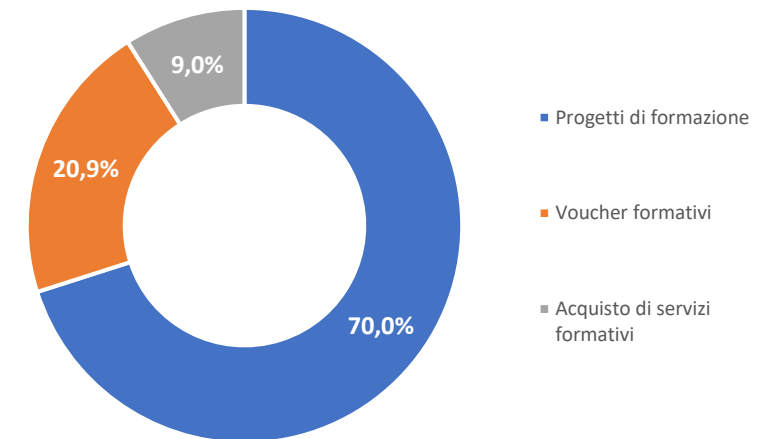
Chi all'interno della sua azienda si occupa di fondi interprofessionali?



In che modo si tiene aggiornato sui finanziamenti di FONDARTIGIANATO?



Quali sono stati gli strumenti formativi per i quali è stata fatta richiesta di Finanziamento a FONDARTIGIANATO?



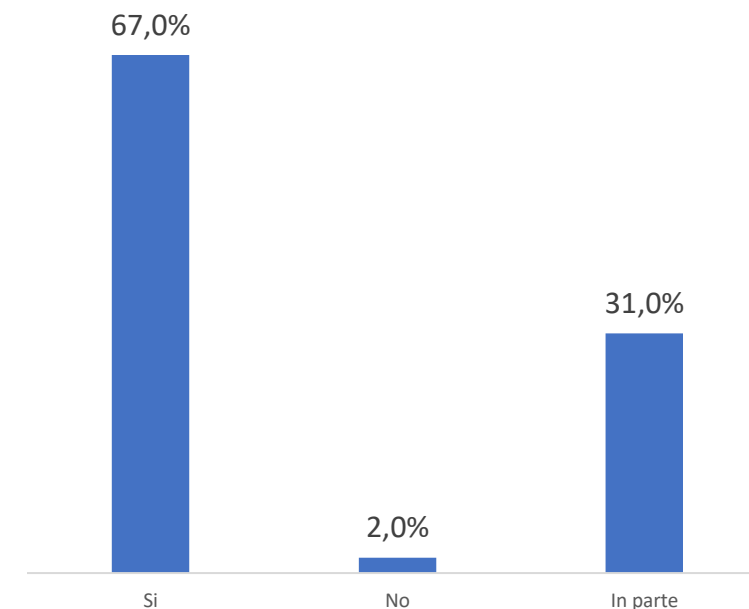
Interviste Quantitative – Target Aziende Beneficarie

Quali erano le esigenze più rilevanti che l'azienda aveva nel periodo immediatamente precedente all'attivazione dei percorsi formativi?

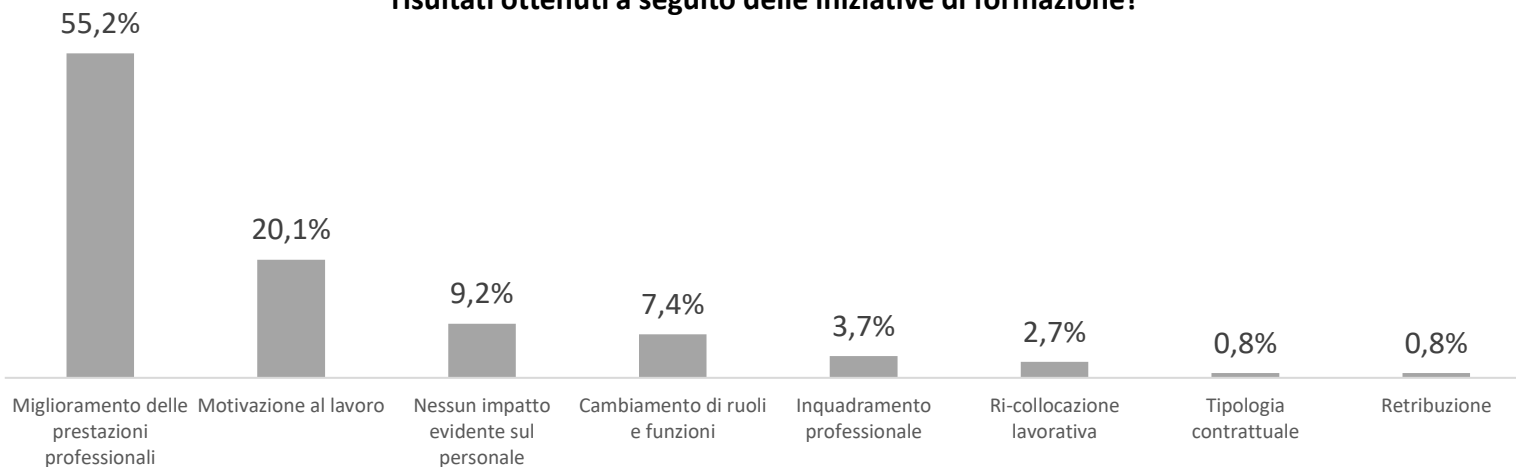


Il 48% delle aziende beneficiarie ha scelto un percorso formativo Aziendale

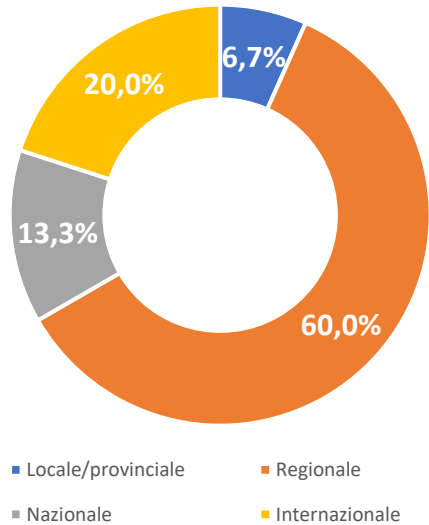
Al termine dell'attività formativa, l'azienda può affermare di aver raggiunto gli obiettivi inizialmente prefissati?



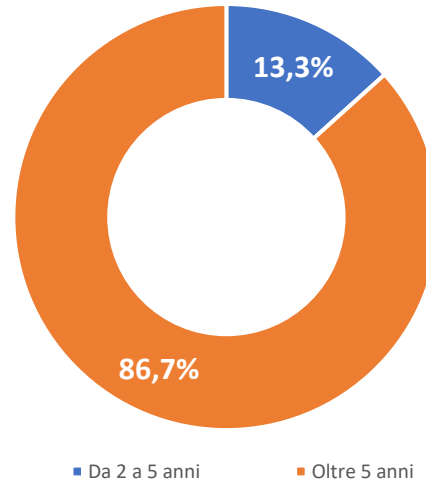
Rispetto al personale direttamente coinvolto nell'attività di formazione, quali ritiene siano stati i risultati ottenuti a seguito delle iniziative di formazione?



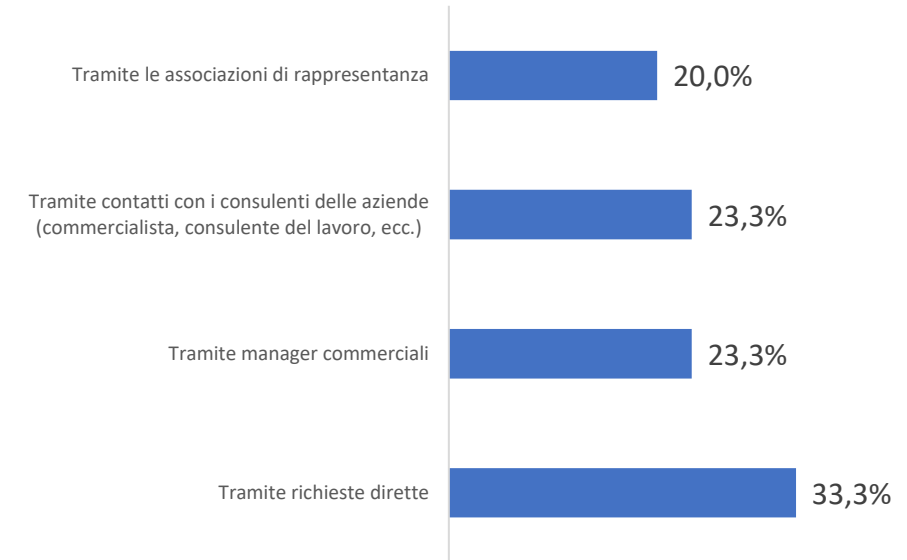
Il suo Ente/agenzia formativa eroga formazione a livello:



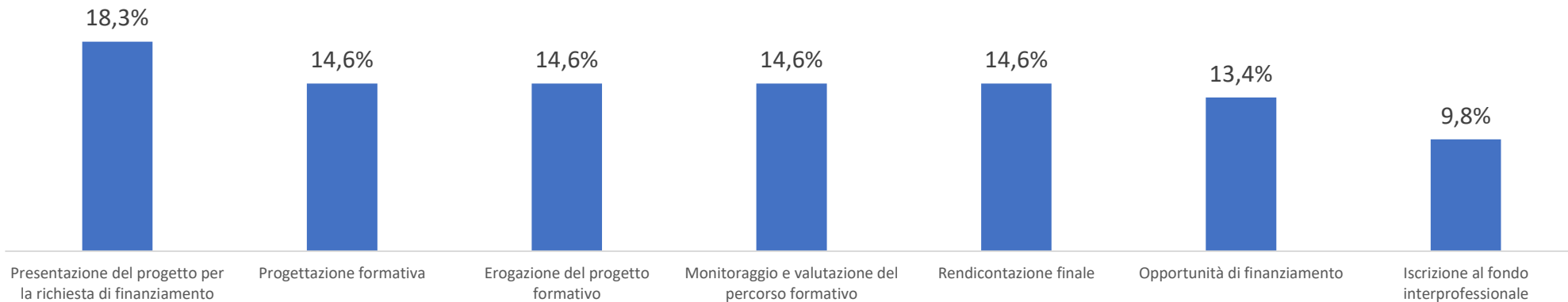
Da quanto tempo il suo ente/agenzia formativa realizza progetti formativi finanziati con FONDARTIGIANATO?



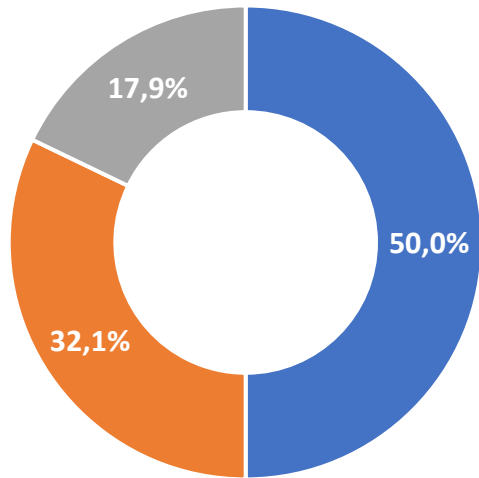
In che modo vengono individuate le aziende clienti, per quanto riguarda i progetti finanziati da FONDARTIGIANATO?



In quale servizio il suo ente/agenzia formativa è solito supportare le aziende clienti?

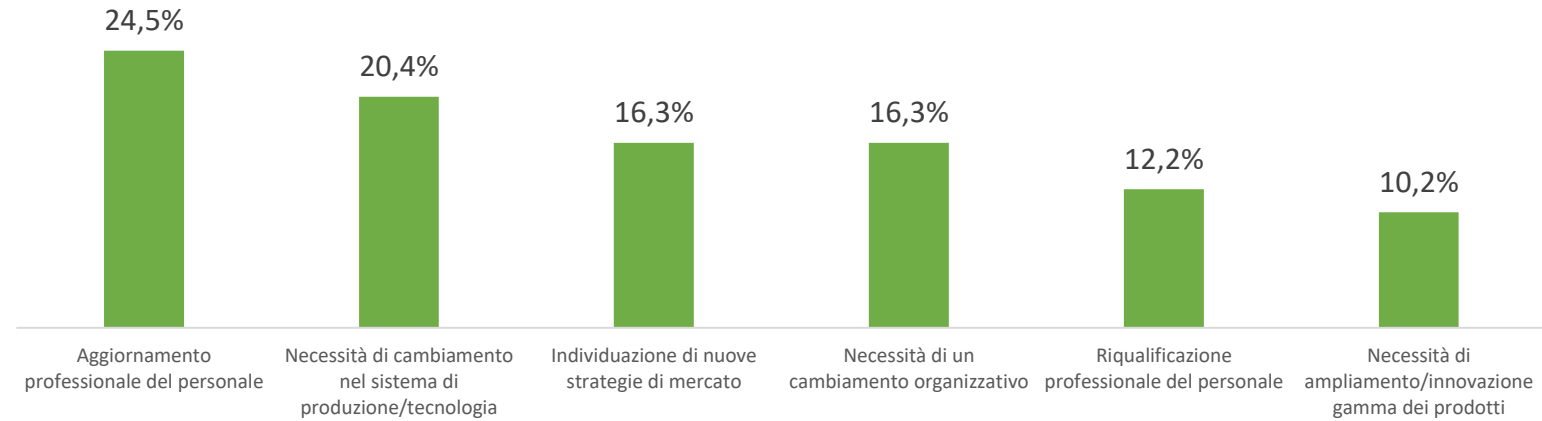


Quali sono gli strumenti formativi offerti da FONDARTIGIANATO che meglio rispondono alle esigenze delle aziende clienti?

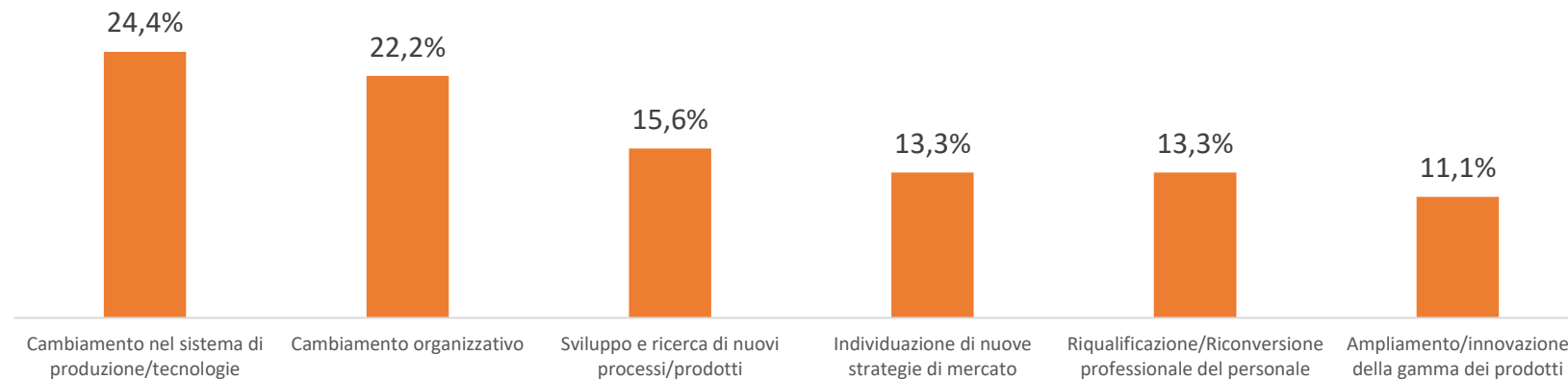


- Progetti di formazione
- Voucher formativi
- Acquisto di servizi formativi

Quali sono le esigenze più rilevanti che spingono le aziende clienti a scegliere di attivare un percorso formativo?

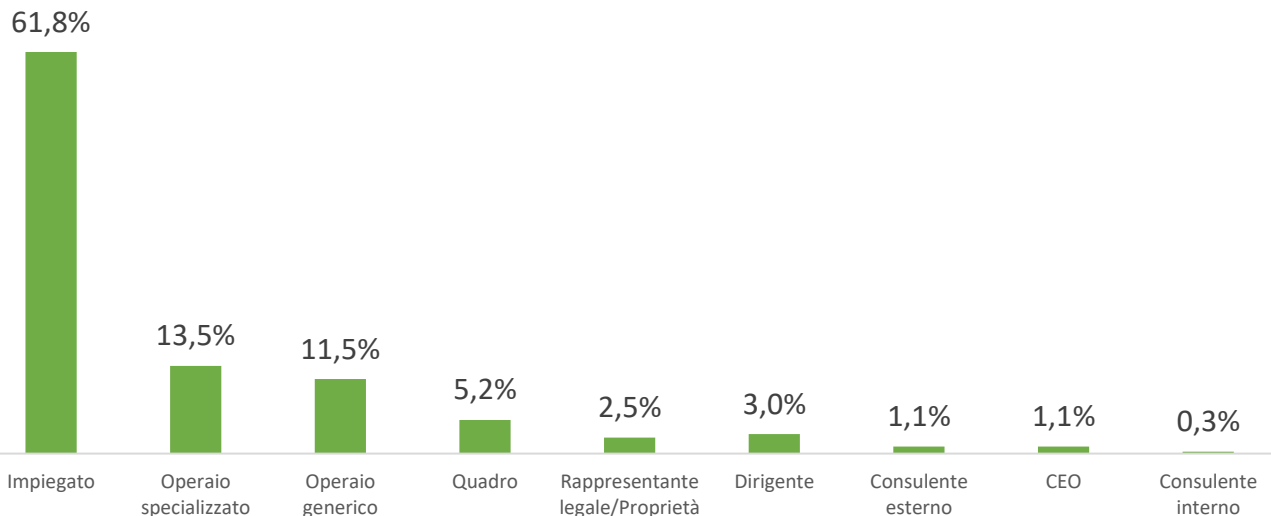


Quali sono le misure concrete che l'azienda ha potuto intraprendere grazie alla formazione realizzata?

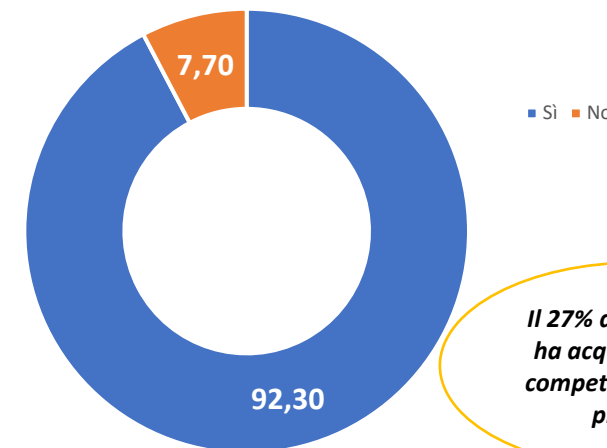


Interviste Quantitative – Target Lavoratori

Quale ruolo occupa all'interno dell'azienda in cui lavora?



Può affermare di aver acquisito ulteriori competenze, oltre quelle già possedute?



Il 27% dei lavoratori ha acquisito nuove competenze tecnico-pratiche

Come valuta i punti di forza rispetto ai punti di debolezza di questa esperienza formativa?

- I punti di forza sono maggiori dei punti di debolezza
- Punti di forza e di debolezza si bilanciano
- I punti di debolezza sono maggiori dei punti forza

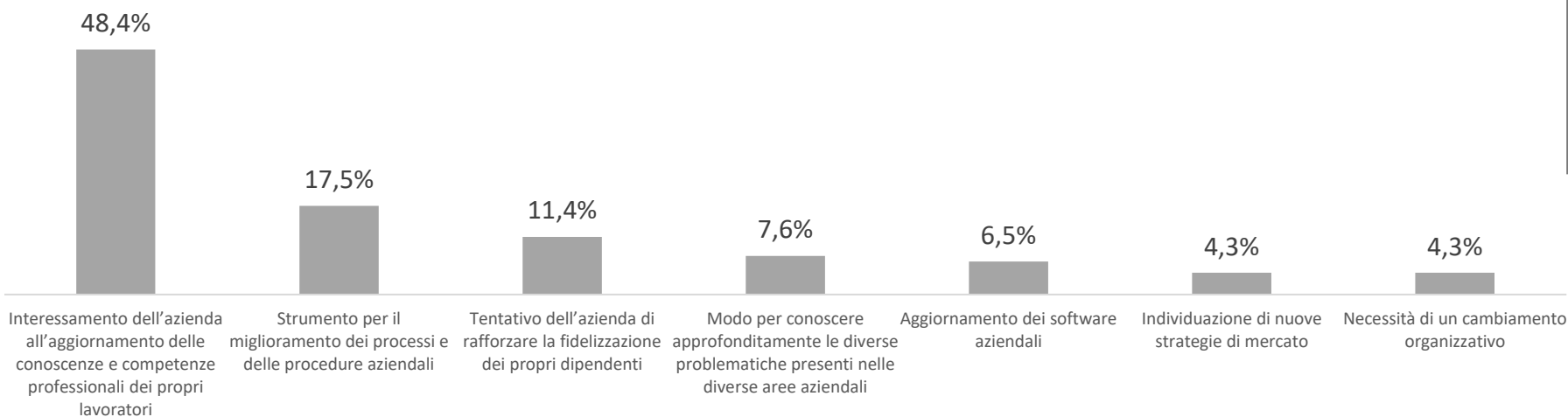


PUNTO DI FORZA: COMPETENZA E PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI

PUNTO DI DEBOLEZZA: DURATA INTENSA DELLE GG DI CORSO (TROPPE H AL GIORNO)

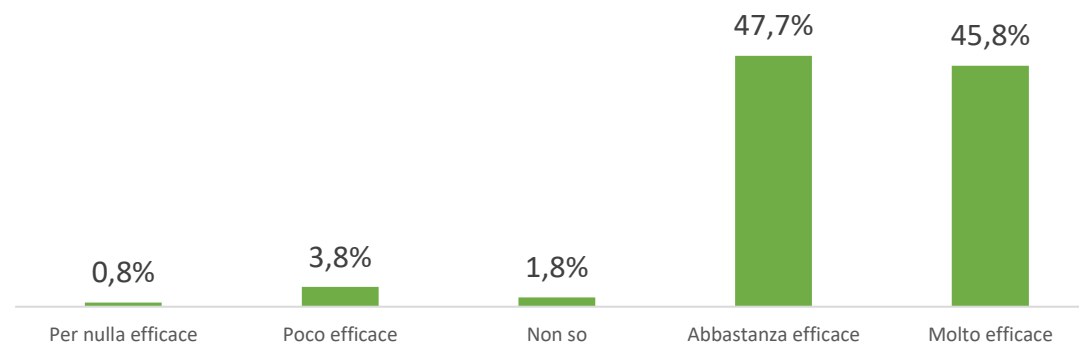
Interviste Quantitative – Target Lavoratori

Quale pensa sia stato lo scopo dell'azienda nell'attivare il corso di formazione da lei seguito?



Il 72% dei rispondenti afferma «L'azienda tiene molto alla formazione professionale e seguire i corsi è una prassi interna, attiva da anni»

In generale, come valuta l'efficacia del percorso per la sua formazione?

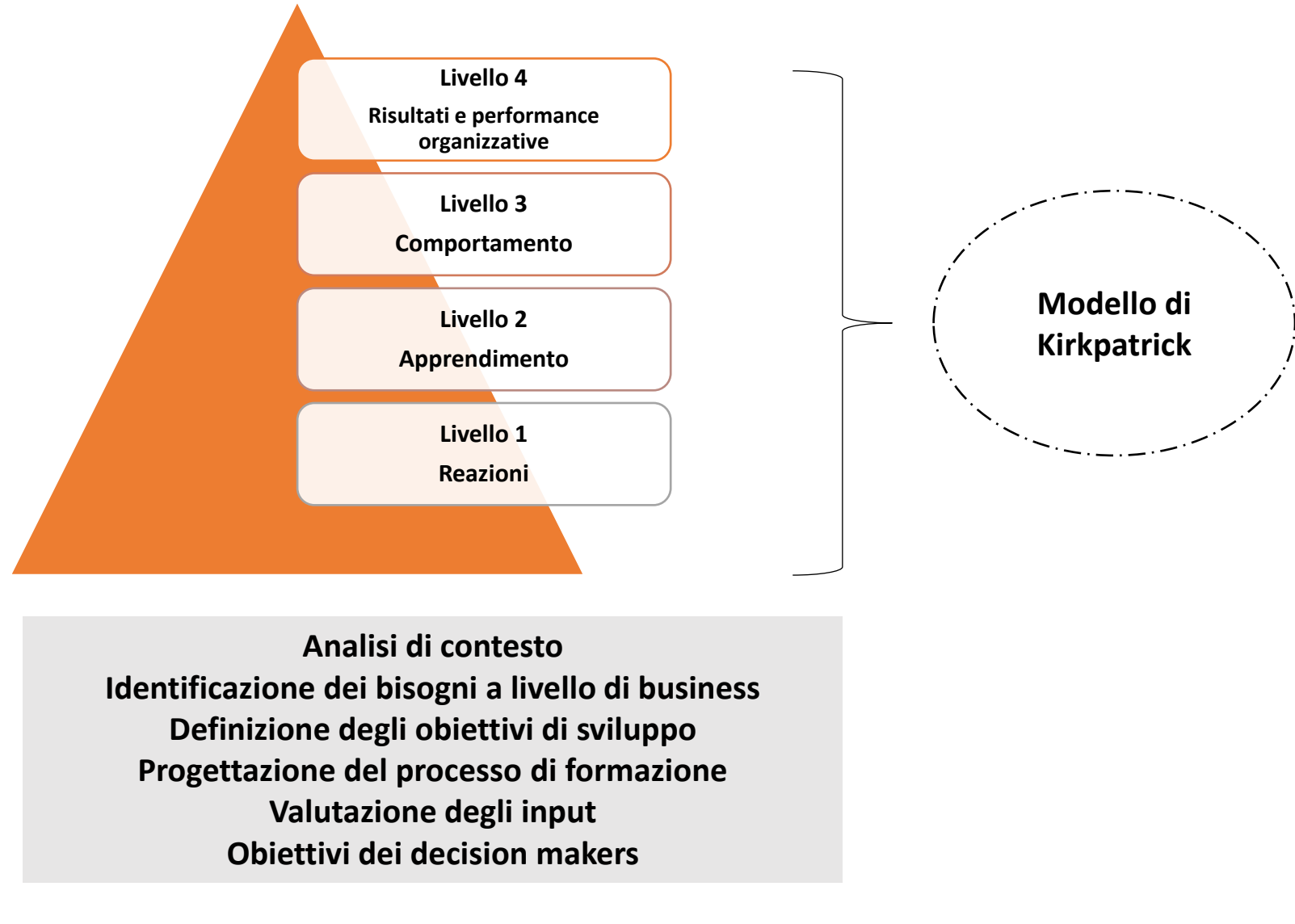


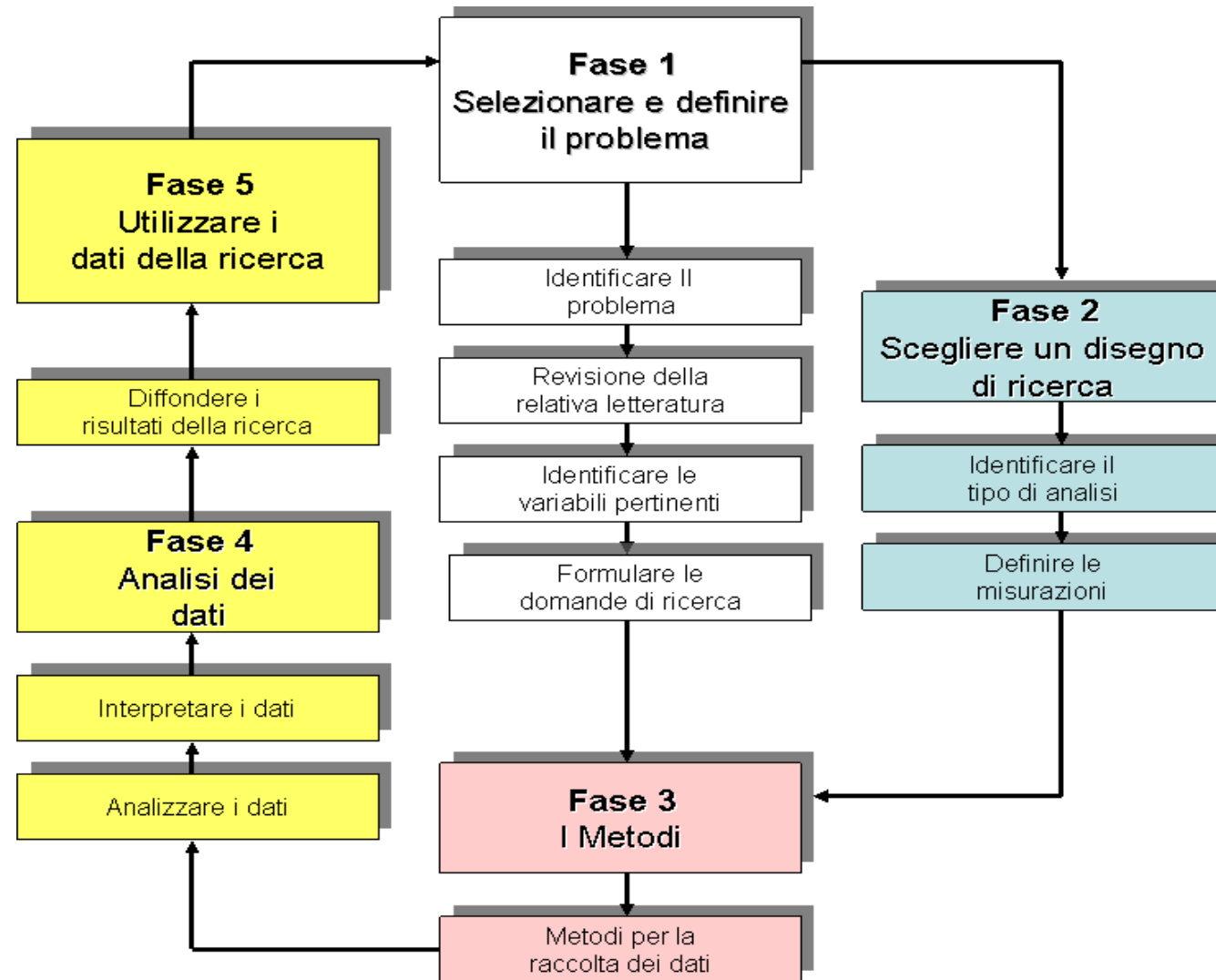
Apprezzati in particolare:

- *La crescita professionale raggiunta*
 - *Lo sviluppo delle conoscenze*
 - *Miglioramento delle prestazioni lavorative*

FASE QUALITATIVA:

Principali risultati





Propositi di ricerca	Unità di analisi
Analizzare le sfide competitive e gli obiettivi strategici individuati dalle parti sociali, i settori prevalenti in cui operano le imprese artigiane lombarde e le relative dinamiche, in termini produttivi, commerciali, di mercato del lavoro, gli aspetti legati all'innovazione ed alla competitività, alle tematiche dell'ambiente e della sicurezza.	Piani formativi regionale/settoriali/territoriali
Individuare le opportunità di sostegno alla formazione continua offerte da Fondartigianato nel periodo 2016-2017	Invito 1°-2016 Invito 2°-2016 Invito 2°-2017 Invito 3°-2017
Analizzare il processo di analisi dei fabbisogni formativi e di progettazione degli interventi, individuando i diversi attori coinvolti ed i ruoli giocati da ciascuno	Enti di formazione, Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)
Analizzare le tematiche formative trattate e le metodologie didattiche utilizzate ed i criteri di scelta dei fornitori di formazione	Enti di formazione, Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)
Analizzare gli strumenti di monitoraggio e valutazione della formazione adottati ed i ruoli giocati dai diversi soggetti nel processo di monitoraggio e valutazione	Enti di formazione, Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)
Comprendere il valore attribuito alla formazione dai diversi soggetti coinvolti nel processo, in azienda	Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)
Analizzare le fonti di finanziamento attivate dalle aziende per la formazione, anche diverse da Fondartigianato	Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)
Comprendere in che modo la formazione finanziata da Fondartigianato possa influire positivamente sulla capacità innovativa delle imprese	Enti di formazione, Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)
Analizzare punti di forza e di debolezza degli interventi formativi realizzati individuando eventuali best practice e valutandone la trasferibilità in altri contesti	Enti di formazione, Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)
Individuare, grazie al contributo dei soggetti intervistati, possibili margini di miglioramento del servizio offerto da Fondartigianato	Enti di formazione, Aziende titolari, aziende beneficiarie (vertici aziendali, lavoratori, RSU/RSA, se presenti)

Piano Formativo
Regionale

Piani Formativi
Settoriali

Piani Formativi
Territoriali



Visione strategica
ampia ed avanzata

Molte delle tematiche
individuate all'epoca
sono oggi di
grandissima attualità

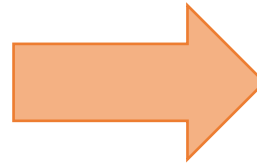
Analisi qualitativa – Analisi desk: gli inviti

Invito 1° - 2016

Invito 2° - 2016

Invito 2° 2017

Invito 3° 2017

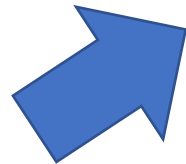
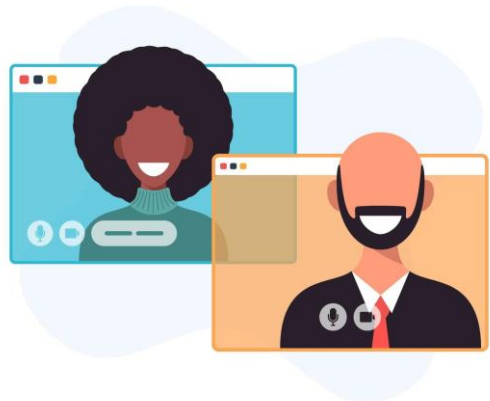


Struttura tradizionale e con presenza di vincoli rispetto alle tipologie di finanziamento ed alle tempistiche

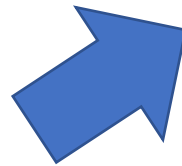
Dalle Tribe e dalla Let's talk è emerso che negli anni successivi questi aspetti sono sensibilmente migliorati con unanime apprezzamento da parte delle aziende



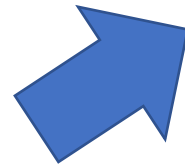
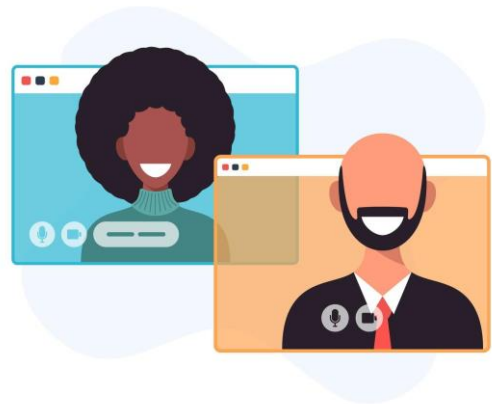
- Fattori rilevanti: livello di maturità dell'azienda e del livello culturale dell'imprenditore e del personale aziendale
- Anche le aziende titolari, di fatto, sono seguite da un soggetto esterno, il più delle volte un consulente.
- Buona capacità degli enti di formazione, in particolare quelli collegati ai soci del fondo, di indirizzare le imprese verso l'ampliamento della propria vision, attraverso un processo partecipativo

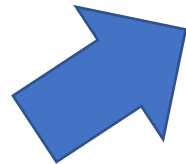


- Consulenti più restii a condividere il proprio sapere relativo al fondo con l'imprenditore
- Processo in generale poco formalizzato, data la dimensione aziendale medio piccola, che però consente anche l'ascolto diretto del personale



Solo alcune aziende arrivano al terzo livello della piramide



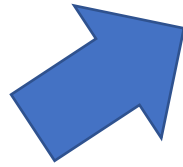
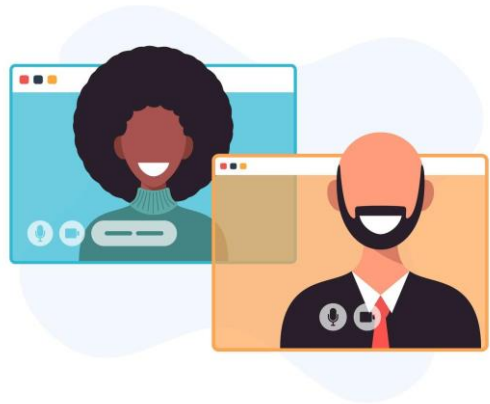


La formazione è da tutti riconosciuta come un valore ed un elemento fondamentale per lo sviluppo aziendale e professionale, ciò che varia è il concetto di formazione e le tematiche ricomprese in tale concetto



FONDartIGIANATO

Fondi propri aziendali

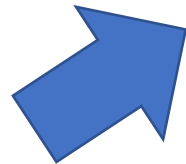
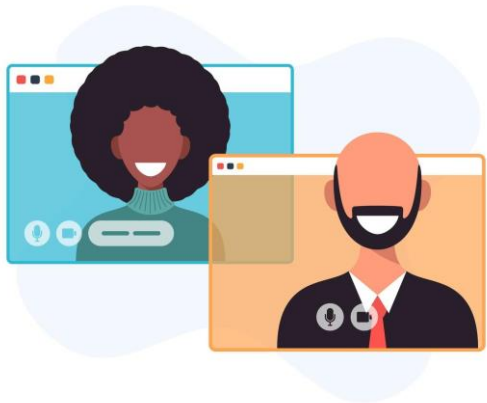


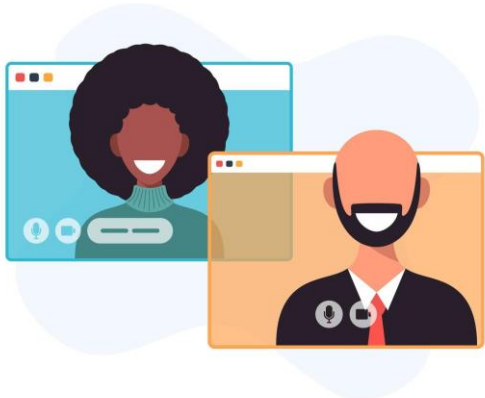
Camera di Commercio

Analisi qualitativa – Analisi field: richieste e suggerimenti

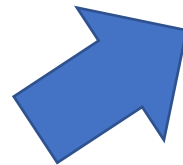


**MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE
PER GLI IMPRENDITORI**





Le best practice sono prevalentemente gestite dagli Enti collegati ai soci del fondo



Le best practice sono prevalentemente gestite dagli Enti collegati ai soci del fondo

- Consolidare le relazioni ed il **dialogo**, non solo con gli Enti di Formazione afferenti alle Associazioni costituenti il fondo, ma anche **con gli altri Enti di Formazione con il mondo della consulenza** che ruota intorno alle aziende per la presentazione dei progetti, coinvolgendoli in un processo di allineamento degli obiettivi e delle strategie di azione in un'ottica di medio-lungo periodo.
- Potenziare le **azioni** mirate, **rivolte alle microimprese**, costruendo eventi e **reti per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra aziende simili**, perché queste siano da sprone per la crescita e lo sviluppo delle imprese
- Creare **momenti di confronto su strategie di filiera** che, mettendo insieme imprese di settori affini, vadano ad aprire una riflessione sul futuro delle imprese di quello specifico settore e sulle iniziative da mettere in campo in modo sinergico. In questo ambito diviene fondamentale la collaborazione con il mondo dei consorzi per la definizione di strategie formative a supporto dello sviluppo del network.
- Promuovere **modalità formative innovative**, come ad esempio la formazione esperienziale, che possano andare incontro soprattutto alle esigenze di formazione sulle skill manageriali delle imprese più avanzate.

 FOND*art*IGIANATO

SCENARI

Grazie!